

*Tutti abbiamo davanti agli occhi il dramma dell'Ucraina e tutti teniamo una dilatazione della guerra in tutta Europa. È l'insensatezza diabolica della violenza. Accogliamo l'invito del Papa a pregare, pregare!*

*Ascoltiamo le sue parole:*

Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina. Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente, in tutto il mondo, sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche, perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Dio della pace e non della guerra; che è Padre di tutti, non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici. Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, destabilizzando la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale. E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. **Invito tutti a fare del prossimo 2 marzo, mercoledì delle ceneri, una Giornata di digiuno per la pace.** Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra.

Francesco

### **Lacrime**

Ci sono lacrime  
nascoste  
in tante case.  
Soltanto i morti  
non piangono.  
Ci sono lacrime sui marciapiedi,  
lacrime lungo la strada,  
lacrime sulle piazze,  
lacrime nei cuori,  
lacrime nei boschi.  
Anche le viti piangono.  
Ci sono delle lacrime  
nel mio bicchiere vuoto.  
perché, signore?

L.S. CISMONTI